AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

”IL SOGNO DI DI IAIA”, BATTERE IL CANCRO ”RACCOLTA FONDI, SIAMO A META’ STRADA”

14 Dicembre 2014

L’AQUILA – Iaia è una bimba di Roccaraso (L’Aquila) che ha solo 6 anni e da quando ne aveva 4 combatte, con la gioia e la voglia di vivere proprie di ogni bambino della sua età, uno dei mali peggiori che possa esistere: il neuroblastoma.

Un tumore raro e molto aggressivo, il neuroblastoma. Un tumore di quelli che, a partire dalle cellule del sistema nervoso autonomo, colpiscono all’improvviso e lasciano davvero poche possibilità di sopravvivenza.

Un tumore, però, contro cui Iaia e la sua famiglia continuano a combattere senza sosta, anche e soprattutto grazie alla sensibilità e all’altruismo di moltissime persone che, dall’Abruzzo come da tutta Italia, continuano ogni giorno a contribuire per raccogliere i soldi, 800 mila euro, necessari a permetterle di volare verso “Memorial Sloan-Kettering Cancer Center” di New York.

È proprio nella clinica statunitense, infatti, che si trova un team di medici e ricercatori specializzati che attualmente sta lavorando su cure specifiche che, volte proprio a combattere il neuroblastoma, sembra possano sortire risultati davvero soprendenti in questo senso.

“Si tratta – spiega ad *AbruzzoWeb* uno zio della bambina che, secondo una scelta di riservatezza di tutta la famiglia, ha deciso di rimanere anonimo per tutelarla – di cure certificate e dagli effetti veramente miracolosi. Una sorta di terapia che, divisa in due fasi, comprende anche l’utilizzo di un vaccino specifico”.

Ma per raggiungere gli Stati Uniti e sottoporsi a queste cure occorrono 800 mila euro.

Una cifra enorme, difficile da sostenere per una famiglia normale come quella di Iaia, soprattutto se si considera che, come tiene a precisare lo zio “la partenza è prevista per i primi di gennaio e, per ora, sono stati raccolti ‘solo’ 400 mila euro”.

Una corsa contro il tempo quindi, per cui si sta mobilitando tutta la famiglia, ma che, nonostante il contributo di moltissime associazioni, delle istituzioni, ma anche di moltissima la gente comune, c’è ancora tanto, tanto da fare.

“L’enorme solidarietà che si è messa in moto nei mesi scorsi ci ha commosso, ma dobbiamo continuare a combattere e a cercare di sensibilizzare più gente possibile sulla nostra battaglia – prosegue proprio per questo – Per farlo è stato sicuramente determinate anche il contributo di moltissimi personaggi del mondo dello spettacolo, come ad esempio Francesco Renga, Emma Marrone o Claudio Baglioni, che hanno condiviso sulle loro pagine Facebook l’intera vicenda e i link di riferimento per le donazioni, ma dobbiamo cercare tutti di fare ancora qualcosa in più”.

Indicativo in questo senso anche l’aiuto dato alla famiglia originaria di Roccaraso da alcuni esponenti del mondo dello sport, come ad esempio i calciatori Ciro Immobile e Antonio Cassano o il rugbista della nazionale italiana Martin Castrogiovanni, oltre che dallo chef stellato, aquilano, William Zonfa, che, il giorno dell’Immacolata, ha voluto dedicare a Iaia l’aperitivo di inaugurazione “L’Aquila Film Festival”.

A questi ultimi si aggiungo inoltre la Virtus Lanciano e la società del Pescara Calcio che, nello specifico, è scesa in campo per ben due volte proprio con l’intento di raccogliere il denaro necessario per permettere alla bambina di recarsi nella clinica di New York.

“Un grandissimo contributo – aggiunge inoltre lo zio – ci è poi stato dato anche dalla onlus ‘Lorenzo Facci un gol’”.

Nonostante la recente scomparsa di Lorenzo Costantini per Leucemia linfoblastica acuta, sarebbero gli stessi genitori del giovane che, a detta dello stesso parente della bambina, “continuano quotidianamente ad occuparsi della pagina ‘Il sogno di Iaia’ nata su *Facebook* proprio con l’intento di aiutare la bambina”.

Una sensibilizzazione totale quindi, quella per Iaia, un amore e un altruismo che vanno oltre ogni tipo di immaginazione dei suoi stessi familiari, anche se la malattia non vuole mollare e anzi, solo qualche tempo fa, si è nuovamente manifestata sotto

forma di recidiva.

Assieme alla malattia, però, non mollano nemmeno Iaia e la sua famiglia che, per questo, continuano ogni giorno ad impegnarsi per combatterla.

“Ci troviamo ora in una fase molto delicata – conclude per questo lo zio della bambina – è necessario quindi partire al più presto e permettere ai medici di curarla. Ringrazio comunque chi si è impegnato fino ad oggi e spero davvero che tutti possano continuare ad aiutarci”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli